

la ragione di questa inversione: il disegno di legge riguardante le case popolari veniva dopo quello sull'istruzione superiore; lo prego quindi che sia mantenuto l'ordine dei lavori parlamentari quale era prima. (*Rumori — Interruzioni*).

Una voce. Domando di parlare.

Altra voce. Domando di parlare.

Presidente. Se la Camera accetta le mie proposte... (*Si, si*) è inutile venirne a fare delle nuove.

Cao-Pinna. Domando di parlare.

Presidente. Ho già detto, onorevole Cao-Pinna, che il disegno di legge riguardante la Sardegna è già iscritto nell'ordine del giorno fra quelli più urgenti.

Cao-Pinna. Io vorrei fosse iscritto nell'ordine del giorno della seduta di domani.

Presidente. Sta bene, verrà al suo turno...

Morelli-Gualtierotti. Io le ho rivolto una domanda...

Presidente. L'onorevole Morelli-Gualtierotti mi chiede perchè il disegno di legge per i provvedimenti dell'istruzione pubblica sia stato iscritto dopo le case popolari... Onorevole Luzzatti, consente?

Luzzatti Luigi. Acconsento.

Morelli-Gualtierotti. Io chiedo che tenga il posto che aveva...

Presidente. Si discuterà l'uno e l'altro nella stessa seduta.

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Prego gli onorevoli segretari di dar lettura delle domande d'interrogazione e d'interpellanza presentate alla Presidenza.

Ceriana-Mayneri, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle finanze per sapere se di fronte al fatto che l'uso delle benzine, venne quasi abbandonato per la illuminazione e si adoperano in quella vece per i motori, non creda venuto il momento di ridurre il dazio altissimo che le colpisce: o quanto meno di venire ad una riduzione parziale per quelli enti pubblici o privati che esercitano un servizio pubblico con motore a benzina, riduzione da concedersi per quelle quantità che loro abbisognassero secondo gli accertamenti fatti dagli Uffici di finanza.

« Gian Carlo Daneo. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni che indussero l'autorità politica di Narni a invadere e perquisire la sede della Lega dei

contadini di colà, nonchè la casa privata del segretario di essa Lega, asportandone registri ed elenchi di soci.

« Bissolati. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare gli onorevoli ministri della marina, dei lavori pubblici e delle finanze per sapere se, in attesa dell'autonomia del porto di Genova (data la quale è sperabile che le piatte del porto passino in proprietà dell'ente amministratore) non credano conveniente e urgente di provvedere, con opportuni ritocchi di regolamenti portuari, a ciò le piatte sieno poste realmente a libera disposizione degli utenti, e vengano effettivamente osservate le tariffe stabilite dalla Capitaneria, eliminandosi così le illecite speculazioni consumate oggi in danno del commercio dai proprietari di piatte.

« Chiesa Pietro, Bissolati. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro degli affari esteri per sapere:

1° Se sia vero che tra il Governo italiano, l'Inghilterra e Menelik sia recentemente intervenuta una convenzione per la regolarizzazione del confine sud occidentale della Colonia Eritrea;

2° Se sia intenzione del ministro di presentare in breve alla Camera detta convenzione insieme a una carta occorrente per formarsi un esatto concetto della medesima;

3° Se sia vero che per effetto di detta convenzione la Colonia Eritrea sia stata tagliata fuori da Tomat e dalla riva destra dell'Atbara.

« Luporini. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare gli onorevoli ministri dell'interno e dei lavori pubblici per conoscere se e quali provvedimenti intendano adottare sollecitamente per evitare la certa e non lontana rovina della maggior parte delle case costituenti il paese di Riva-Ligure che sono continuamente corrose dalle acque del mare.

« Nuvoloni. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro per gli affari esteri allo scopo di conoscere se con gli Stati dell'Unione Nord-Americana si abbia proposito di stringere trattati che garantiscano ai parenti dei nostri emigranti, rimasti in Italia, il diritto ad agire per risarcimento di danni nel caso in cui l'emigrante perda la vita, colpito da infortunio sul lavoro — mentre